VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Colore liturgico: Bianco

Prima della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si fanno i rit accoglienza per i battezzanti. Il celebrante indossa il Piviale bianco.



RITI DI ACCOGLIENZA

C/.Che nome date al vostro bambino?

C/. Per N. che cosa chiedete alla Chiesa di Dio? Genitori: Il Battesimo.

C/. Cari genitori, chiedendo il Battesimo per i vostri figli, voi vi impegnate a educarli nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, imparino ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?

Genitori: Sì.

C/. E voi, padrini e madrine, siete disposti ad aiutare i genitori in questo compito così importante?

Padrini: Sì.

SEGNO DI CROCE SULLA FRONTE DEI BAMBINI

C/. N. e N. (Cari bambini), con grande gioia la nostra comunità cristiana vi accoglie. In suo nome io vi segno con il segno della croce. E dopo di me anche voi, genitori (e padrini), farete sul vostro bambino il segno di Cristo Salvatore.

E, senza nulla dire, traccia sulla fronte di ogni bambino il segno di croce. Quindi invita i genitori, ed eventualmente i padrini, a ripetere il suo gesto.

Dopo i riti di accoglienza il celebrante dice subito l'orazione di esorcismo e fa l'unzione con l'olio dei catecumeni.

ORAZIONE DI ESORCISMO E UNZIONE PREBATTESIMALE

Dio onnipotente ed eterno, tu hai mandato nel mondo il tuo Figlio per distruggere il potere di satana, spirito del male, e trasferire l'uomo dalle tenebre nel tuo regno di luce infinita; umilmente ti preghiamo: libera questi bambini dal peccato originale, e consacrali tempio della tua gloria, dimora dello Spirito Santo.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Il celebrante continua:

Vi ungo con l'olio, segno di salvezza: vi fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Dopo questa formula, il sacerdote, in silenzio, fa l'unzione con l'olio dei catecumeni sul petto dei singoli battezzandi; se i bambini sono molti, l'unzione può essere fatta da più ministri.

LITURGIA DELLA LUCE

L'assemblea si raduna fuori della chiesa attorno al fuoco che divampa con le candele spente in mano.

INTRODUZIONE

Per antichissima tradizione questa è "la notte di veglia in onore del Signore". In questa notte, "madre di tutte le veglie", ci siamo radunati per celebrare la Pasqua di Risurrezione di Cristo e la nostra Pasqua, rivivendo gli impegni del Battesimo e partecipando al sacramento dell'Eucaristia.

Quattro grandi tappe costituiscono questa veglia che è già la grande Pasqua: la "Liturgia della luce", che fa brillare Cristo come splendore della vita; la "liturgia della parola", che è un compendio della storia della salvezza; la "liturgia battesimale", che ci fa passare attraverso un'acqua dove è inghiottito il mondo del peccato e riemerge la creazione nuova, il popolo dei figli di Dio; la "liturgia eucaristica", vertice di tutto il cammino quaresimale e di questa celebrazione.

SALUTO DEL PRESIDENTE

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

R/. E con il tuo spirito.

Fratelli, in questa santissima notte, nella quale Gesù Cristo nostro Signore passò dalla morte alla vita, la Chiesa, diffusa su tutta la terra, chiama i suoi figli a vegliare in preghiera.

Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti, Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

BENEDIZIONE DEL FUOCO NUOVO

Preghiamo.

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria, benedici

questo fuoco nuovo, fa' che le feste pasquali accendano in noi il desiderio del cielo, e ci guidino, rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

PerCristo nostro Signore. R/. Amen.

PREPARAZIONE DEL CERO PASQUALE

Compiuta la benedizione del fuoco uno dei ministri porta il cero pasquale davanti al celebrante.

Il sacerdote incide una croce sul cero pasquale, poi incide l'alfa e l'omega, e infine incide le cifre dell'anno. Nel compiere tali riti il sacerdote dice:

1. Il Cristo ieri e oggi	(incide l'asta verticale)
2. principio e fine	(incide l'asta orizzontale)
3. Alfa	(incide sopra l'asta verticale la
lettera A)	
4. e Omega	(incide sotto lasta verticale la lettera
Ω)	
5. a lui appartengono il tempo	(incide la prima cifra dellanno)
6. e i secoli.	(incide la seconda cifra
dell'anno)	
7. A lui la gloria e il potere	(incide la terza cifra dell'anno)
8. per tutti secoli in eterno.	(incide la quarta cifra dell'anno)
R/. Amen.	

Poi il sacerdote infligge il cero

1. Per mezzo delle sue sante piaghe

2. gloriose		1	
3. ci protegga		_	
4. e ci custodisca	4	2	5
5. il Cristo Signore.		3	
R/. Amen.			

Al fuoco nuovo viene accesa la candela con la quale il sacerdote accende il cero pasquale, dicendo:

La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

Quindi, prima di proseguire, si dice questa monizione:

Acceso il cero dal fuoco nuovo di questa notte, occorre che esso illumini e diffonda la luce. Come l'antico popolo ebraico era guidato nel deserto durante la notte da una colonna di luce, così

anche noi possiamo avanzare (o sostare), illuminati non solo esternamente, ma spiritualmente, da Cristo. Accenderemo a questa fiamma le nostre candele, moltiplicando così l'unica luce del Signore e comunicandoci fraternamente questo nuovo splendore. All'acclamazione "Cristo Gesù è la luce e la salvezza" risponderemo cantando "Rendiamo grazie a Dio".

PROCESSIONE DI ENTRATA CON IL CERO

I ministranti del turibolo si accostano al fuoco, prendono alcune braci e lo sistemano nel turibolo.

- 1. Turibolo e navicella
- 2. Sacerdote con il cero
- 3. Ministranti

Il sacerdote o il diacono porta in chiesa il cero acceso, simbolo di Gesù Cristo, mentre canta tre volte:

Cristo Gesù è la luce e la salvezza.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Ad ogni sosta, si accendono al cero successivamente le candele. In tal modo la chiesa è progressivamente illuminata.

ANNUNCIO PASQUALE

Il canto del Preconio va fatto alla luce delle sole candele. Al termine si spengono.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima di iniziare la lettura della Parola di Dio, il sacerdote si rivolge all'assemblea con queste parole:

Fratelli carissimi, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo ora in devoto raccoglimento la Parola di Dio. Meditiamo come nell'antica alleanza Dio salvò il suo popolo e, nella pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione.

Preghiamo perché Dio nostro Padre conduca a compimento quest'opera di salvezza incominciata con la Pasqua.

ORAZIONE PRIMA LETTURA GEN 1,1 - 2,2

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. R/. Amen.

ORAZIONE SECONDA LETTURA GEN 22, 1-18

Preghiamo.

O Dio, Padre dei credenti, che estendendo a tutti gli uomini il dono dell'adozione filiale, moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli, e nel sacramento pasquale del Battesimo adempi la promessa fatta ad Abramo di renderlo padre di tutte le nazioni, concedi al tuo popolo di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata.

Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

ORAZIONE TERZA LETTURA ES 14,15 - 15,1

Preghiamo.

O Dio, anche ai nostri tempi vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che facesti con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo per la salvezza di tutti i popoli; concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo e partecipi alla dignità del popolo eletto. Per Cristo nostro Signore.

ORAZIONE QUARTA LETTURA IS 54, 5-14

Preghiamo.

O Dio, Padre di tutti gli uomini, moltiplica a gloria del tuo nome la discendenza promessa alla fede dei patriarchi, e aumenta il numero dei tuoi figli, perché la Chiesa veda pienamente adempiuto il disegno universale di salvezza, nel quale i nostri padri avevano fermamente sperato. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

ORAZIONE QUINTA LETTURA IS 55, 1-11

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti i misteri che oggi si compiono; ravviva la nostra sete di salvezza, perché soltanto per l'azione del tuo Spirito possiamo progredire nelle vie della tua giustizia. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

ORAZIONE SESTA LETTURA BAR 3, 9-15. 32 - 4,4

Preghiamo.

O Dio, che accresci sempre la tua Chiesa chiamando nuovi figli da tutte le genti, custodisci nella tua protezione coloro che fai rinascere dall'acqua del Battesimo. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

ORAZIONE SETTIMA LETTURA EZ 36, 16-17A.18-28

Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, volgi lo sguardo alla tua Chiesa, ammirabile sacramento di salvezza, e

compi l'opera predisposta nella tua misericordia: tutto il mondo veda e riconosca che ciò che è distrutto si ricostruisce, ciò che è invecchiato si rinnova e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Il celebrante intona l'inno

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI...

Si fanno suonare le campane e si accendono le luci dell'altare e della Chiesa.

COLLETTA

Preghiamo.

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/. Amen.

OTTAVA LETTURA RM 6, 3-11

SALMO 117

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

Il Salmo viene intonato dal presidente, prosegue poi il coro. Si presenta l'incenso e al termine si legge il Vangelo: Anno "A" Mt 28,1-10 – "B" Mc 16,1-7 – "C" Lc 24,1-12

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

PREGHIERE UNIVERSALI

In questa notte di buio, squarciato dalla luce di Cristo risorto, affidiamo fiduciosi al Padre le nostre suppliche, che rivolgiamo a lui con cuore sincero e grato. Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

- Perché la Chiesa, nata in questo giorno glorioso, possa essere veramente il corpo di Cristo nella storia, testimoniando al mondo la comunione e una ritrovata unità. Preghiamo.
- Per i nostri defunti, perché il Dio della vita doni loro la pace eterna e la felicità che sgorga dall'essere parte della comunione divina. Preghiamo.
- Per tutti gli uomini di buona volontà, perché sappiano riconoscere in Cristo la via, la verità e la vita. Preghiamo.
- Per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, perché dopo aver abbracciato la croce di Cristo possano godere della felicità della sua risurrezione. Preghiamo.
- Perché la nostra fede si radichi in Gesù Cristo crocifisso e risorto, diventando il timone della nostra vita. Preghiamo.

LITANIE DEI SANTI

Signore, pietà Cristo pietà Signore, pietà

Santa Madre di Dio San Michele Santi angeli di Dio San Giovanni Battista San Giuseppe

Santi Pietro e Paolo Santi Filippo e Giacomo Sant' Andrea San Giovanni Signore, pietà Cristo pietà Signore, pietà

prega per noi

pregate per noi prega per noi prega per noi Santi Apostoli ed evangelisti Santa Maria Maddalena Santi discepoli del Signore

Santi discepoli del Signore

Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
Sante Perpetua e Felicita
Sant' Agnese
Santi Martiri di Cristo
San Gregorio
Sant' Agostino
Sant' Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Benedetto
San Francesco

San Benedetto
San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria Vianney
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa di Gesù

Voi tutti santi e sante di Dio Nella tua misericordia Da ogni male Da ogni peccato

Dalla morte eterna

Perla tua incarnazione

Perla tua morte e risurrezione Per il dono dello Spirito Santo

Noi peccatori ti preghiamo

pregate per noi prega per noi pregate per noi

prega per noi prega per noi prega per noi pregate per noi prega per noi

pregate per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi

prega per noi

prega per noi prega per noi prega per noi

pregate per noi

salvaci, Signore salvaci, Signore salvaci, Signore

salvaci, Signore

salvaci, Signore

salvaci, Signore salvaci, Signore

ascoltaci, Signore

Se ci sono battezzandi:

Dona la grazia della vita nuova nel battesimo a questi tuoi eletti Gesù, Figlio del Dio vivente

ascoltaci, Signore ascolta la nostra supplica

Cristo, Figlio del Dio vivente Cristo, ascolta Cristo, esaudisci

ascolta la nostra supplica Cristo ascolta Cristo esaudisci

Dio onnipotente ed eterno, manifesta la tua presenza nei sacramenti del tuo amore, manda lo spirito di adozione a suscitare un popolo nuovo dal fonte battesimale, perché l'azione del nostro umile ministero sia resa efficace dalla tua potenza. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA BATTESIMALE

Dio, per mezzo dei segni sacramentali, tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, ad essere segno del Battesimo:

fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare;

e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della: vita nuova;

tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati;

infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue ed acqua;

e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli,

e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

E ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa: fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo, infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio; affinché, con il sacramento del Battesimo, l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Immergendo, secondo l'opportunità, il cero pasquale, una o tre volte, nell'acqua, continua:

Discenda, Padre, in quest'acqua la potenza dello Spirito Santo: perché coloro che in essa riceveranno il Battesimo, siano sepolti con Cristo nella morte e con lui risorgano alla vita: immortale.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

RINUNCIA A SATANA

Il sacerdote si rivolge ai fedeli con queste parole:

Fratelli carissimi, per mezzo del battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunziato a Satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella Santa Chiesa cattolica.

Poi domanda:

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? R/. Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

R/. Rinuncio.

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato? R/. Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

R/. Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? R/. Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

R/. Credo.

Si omette l'assenso di fede del celebrante e della comunità. Poi prosegue:

Dio onnipotente,
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
che ci hai liberati dal peccato
e ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
ci custodisca con la sua grazia
in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

R/. Amen.

BATTESIMO

Volete dunque che N. riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato? R/. Si, lo vogliamo.

E subito il celebrante battezza il bambino, dicendo:

N., io ti battezzo nel nome del Padre

e del Figlio

e dello Spirito Santo.

Dopo il battesimo il sacerdote asperge l'assemblea con l'acqua benedetta mentre si esegue il canto di Mosè.

UNZIONE CON IL SACRO CRISMA

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, vi ha liberato dal peccato e vi ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, unendovi al suo popolo; egli stesso vi consacra con il crisma di salvezza, perché inseriti in Cristo, sacerdote, re e profeta, siate sempre membra del suo corpo per la vita eterna.

R/. Amen.

Quindi, senza proferire parola, il celebrante fa l'unzione con il sacro crisma sul capo di ogni battezzato.

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA

Il celebrante dice:

N. e N. siete diventati nuova creatura, e vi siete rivestiti di Cristo. Questa veste bianca sia segno della vostra nuova dignità: aiutati dalle parole e dall'esempio dei vostri cari,

portatela senza macchia per la vita eterna.

R/. Amen.

E si fa per ogni bambino la consegna della veste bianca. Non si fa la consegna del cero acceso, si tralascia il rito dell'Effeta.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Il celebrante indossa la casula bianca.

PREFAZIO

Cristo, Agnello pasquale

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché nutriti con i sacramenti pasquali viviamo concordi nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

In questa santa notte di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica e vi custodisca nella sua pace. R/. Amen.

Dio, che nella Pasqua del suo Figlio ha rinnovato l'umanità intera,

vi renda partecipi della sua vita immortale. Amen. **R/.**

Voi che dopo i giorni della passione, celebrate con gioia la risurrezione del Signore, possiate giungere alla grande festa della Pasqua eterna. R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio № e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. Amen.

R/.

La Messa è finita: Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

R/. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Al termine della veglia si condivide un grande uovo di cioccolata (portato dai bambini all'altare e lì rotto) e un po' di the.

SABATO SANTO

INTRODUZIONE

Per antichissima tradizione questa è "la notte di veglia in onore del Signore". In questa notte, "madre di tutte le veglie", ci siamo radunati per celebrare la Pasqua di Risurrezione di Cristo e la nostra Pasqua, rivivendo gli impegni del Battesimo e partecipando al sacramento dell'Eucaristia. Quattro grandi tappe costituiscono questa veglia che è già la grande Pasqua: la "Liturgia della luce", che fa brillare Cristo come splendore della vita; la "liturgia della parola", che è un compendio della storia della salvezza; la "liturgia battesimale", che ci fa passare attraverso un'acqua dove è inghiottito il mondo del peccato e riemerge la creazione nuova, il

popolo dei figli di Dio; la "liturgia eucaristica", vertice di tutto il cammino quaresimale e di questa celebrazione.

ORGANIZZAZIONE DELLA LITURGIA

DA PREPARARE:

- Piviale e Casula bianca;
- Cero pasquale;
- 1 candela (per accendere il cero);
- Turibolo e navicella;
- Palettina per la brace;
- Vassoio con i grani;
- Messale;
- Secchiello per l'acqua benedetta;
- Tutto l'occorrente per i battesimi;
- Cesta per la distribuzione delle candele;
- Falò;
- Microfono;
- Amplificazione Esterna;
- Accensione delle luci;
- Sull'altare: candelabri con candele spente;
- Preparazione dei contenitori per l'acqua benedetta e sistemazione sul presbiterio per la veglia.

SERVIZIO MINISTRANTI:

- Nr. 2 Ministranti per Turibolo e Navicella;
- Nr. 1 Ministrante del Libro;
- Nr. 1 Ministrante per il cero pasquale;
- Nr. 1 Ministrante con il vassoio con i grani e candela per accendere il cero.